

# Donazioni agli ospedali per mezzo milione in crescita quelle da privati e associazioni

**Piacenza tende una mano all'Ausl. Anche perché gli investimenti restano difficili**

## PIACENZA

● Mezzo milione di generosità, 506mila euro. Sorprende nel bilancio d'esercizio dell'Ausl la messa nero su bianco del valore di un pezzo di Piacenza che dimostra affetto e fiducia nei confronti delle strutture ospedaliere. Lo fa per ricordare qualcuno, lo fa perché «Possiamo averne bisogno tutti», lo fa perché «Quando sono stato ricoverato ho visto quanto sia pre-

ziosa la sanità pubblica». Così, nel mezzo milione di euro inseriti nel bilancio come "donazioni" e declinati ieri ai sindaci nel dettaglio dal direttore generale dell'Ausl Luca Baldino, almeno la metà arrivano direttamente da privati, cioè 250mila euro. Una cifra in crescita, se si pensa che l'anno precedente era già alta, 175mila euro, ma non così tanto.

Sostenere gli ospedali è come sostenere una parte della famiglia, per tanti: c'è chi dona una libreria, chi invece lascia 500 euro alla Pediatria, o alla Ginecologia, alla Cardiologia e agli altri reparti. Basta scorrere rapidamente l'albo pre-



Un momento di confronto alla conferenza sanitaria di ieri in Provincia

torio dell'Ausl per rendersene conto: ci sono nomi di cittadini, spesso sconosciuti, pronti a sostenere gli ospedali.

## Balletto degli investimenti

L'Ausl ha ringraziato ieri i tanti benefattori, anche perché non è stato comunque un anno facile. Si legge infatti nella relazione al bilancio: «La principale criticità per l'azienda si è confermata essere anche per l'anno 2018 la possibilità di sostenere investimenti. Nell'esercizio 2017 l'azienda aveva ricevuto un finanziamento aggiuntivo di euro 3,6 milioni in sede di consuntivo, da destinare alla copertura dei costi per la realizzazione di investimenti con contributi in conto esercizio. Le risorse avevano consentito la copertura di investimenti realizzati per 6,2 milioni di euro. In fase previsionale per il 2018 tale finanziamento non era stato confermato e l'Azienda aveva ritenuto compatibile con

le risorse economiche assegnate dalla Regione rappresentare una rettifica di contributi per finanziare investimenti di soli 1,2 milioni di euro, a fronte di un fabbisogno di risorse esposto nel Piano Investimenti 2018-2020 pari a circa 6,55 milioni di euro».

## Minori maltrattati

E le esigenze intanto ci sono, sono tante, crescono: ad esempio, nelle pieghe della relazione dell'Ausl sul 2018, si trovano anche progetti relativi a ben 293 minori allontanati dal nucleo familiare di origine o a rischio di allontanamento. I minori in carico al 31 dicembre all'Unità di Assistenza psicologica di base, con diagnosi di maltrattamento e abuso sono 422, di cui nuovi 130. Dati su cui Libertà entrerà poi nel dettaglio e che possono solo dare un'idea della mole di lavoro - e delle nuove o consolidate emergenze - dell'azienda sanitaria. **malac.**